ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno II Numero 5
v. Roma - Gall. de la Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
6-7 Gennaio 1948
L. 15 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via Santa Teresa 7, tel. 43-039, 55-961 — Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna). Annunci commerciali L. 70. Annunci finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 50. Echi: di cronaca e Sfetta-cit. L. 150 la linea. Pubblicità economica: vedere tariffe speciali. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare quegli avvisi che non crede opportuno pubblicare. — ABBONAMENTI (buono servizio postale n. 8/13603): Italia anno L. 3700, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. Estero: anno L. 5600, semestre L. 2840, trimestre L. 1440. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Che succede nel Mediterraneo?

La "pistola,, di Togliatti e gli sbarchi americani

Gravi dichiarazioni di un portavoce di Palazzo Chigi: "Un governo comunista in Italia porrebbe in giuoco la nostra indipendenza e provocherebbe i massicci interventi americani minacciati da Truman,

Roma, martedì sera.

Dopo la provvisoria tregua dell'organo vaticano, Oho, comunisti sì, ha invitato l'onorevole Togliatti a provare la sua accusa secondo cui la politica del Papa sarebbe di fiancheggiamento a quella americana e di solidarietà con i capitalisti, un esponente della democrazia cristiana ha definito quello del leader comunista «un disperso monotono, in quanto egli non ha fatto che ripetere i motivi che vanno ripetendo da qualche tempo tutti gli agit-prop d'Europa, che poi la lezione che viene impartita a ripetere a tutti gli agit-prop del mondo dalla centrale del Cominform».

La deplorazione di Togliatti e dell'intervento straniero nella vita del nostro Paese », vuole meglio a confronto con quanto ha scritto l'organo comunista «Trud », di Bucarest, il quale apertamente ha affermato che « il Comitato per la difesa della democrazia in Italia è stato costituito allo scopo di armare il popolo italiano ».

Ancho da parte governativa Togliatti viene invitato a provare le sue accuse, e altrimenti il rischio di assumere, con tutte le conseguenze che ne derivano, la figura del calunniatore.

L'altra affermazione di Togliatti, quella secondo la quale « decine e decine di migliaia di giovani e di adulti hanno imparato a servirsi delle armi per difendere la libertà e, se fosse necessario, sarebbero ancora in grado di fare il loro dovere », viene interpretata come « una piatta e puntata contro la legalità democratica e la pace civica » e si chiede che le democrazie di Stato deve ingiere le armi e chi illegalmente le possiede e agita.

Questo dovere, che ha un evidente riferimento a quanto di recente disse l'on. Pacciardi, fa ritenere che il Governo intende a breve scadenza riprendere un'azione a fondo per rastrellare le armi che sono ancora nascoste.

Una brusca presa di posizione sull'atteggiamento del nostro paese, a proposito della questione dei fucilieri di marina americani in partenza per il Mediterraneo, è stata fatta da un esponente assai vicino al governo.

Come si sa, un portavoce del ministero degli Esteri negò ieri alcune dichiarazioni, nelle quali rilevava la rivendita, politica pratica della nostra amerikana, aggiungendo che il Dipartimento di Stato erano state chieste precisazioni circa l'interpretazione data dalla stampa americana.

Tali dichiarazioni non sono considerate sufficienti nè dai socialcomunisti nè dai democristiani di destra.

Rispondendo alle critiche, l'esponente a cui accennavamo ha dichiarato stamane che « non possiamo fare proprio nulla contro la decisione americana. Diciamo di più: se i fucilieri americani non partissero l'ordine di sbarcare nel nostro Paese, in un momento qualsiasi delle nostre coste indifese, nel non potremmo materialmente impedirlo. Non potremmo che protestare. La flotta americana ha fatto di tutto per non ammettervi all'ONU. Non abbiamo quindi nè una tribuna interna nè un tribunale internazionale per far valere i nostri diritti. Nè possiamo rinnacciare la guerra alla Jugoslavia o alla Germania ». Aggiungiamo bene — ha aggiunto l'esponente del ministero degli Esteri — che questo non che qualcuno faccia la guerra per noi, se non ci difendiamo primi ad essere schiacciati saremmo noi ».

Rilevato poi che « questo linguaggio non è quello che si addice nè ai buffoni antichi dei nazionalismi nè ai moderni italiano ambiguo dei socialcomunisti », il portavoce ha aggiunto che « Togliatti si ha perfettamente che governo comunista in Italia non ci renderebbe indipendenti; ci ed legherebbe al carro sovietico, che trarremmo da che tutti vedono l'e indipendenza » degli Stati che si trovano nella sua zona d'influenza, a più volte dichiarato e previsto.

Il 30 giugno di quest'anno giungeva ad Atene a bordo di tre grossi « navi-scuola » dirnotori Constellation di una squadra di fucilieri della Marina americana per ad Ed Greco e a A.M.A. Co. ore suole abbreviarsi. Capeggiava la missione l'ammiraglio stativisteme un signore retto a sorridere da due ufficiali mesti semplici e brevi, di poche parole, alla grande circostanze, accompagnato dalla moglie e dai vetti anni vissuti quasi sempre in Egitto.

Si chiamava Dwight Griswold e portava nei suoi occhi, dritti e chiari, la luce severo greco sei giorni che ha passato ad Atene, ha visitato con i suoi 60.000 americani in Grecia, ha ascoltato e nell'Epiro, la nuova e concreta dell'aiuto degli Stati Uniti alla Grecia cioè la consegna di 300.000 tonnellate di grano, di 50.000 automobili previsti dallo dottrina di Truman.

Oggi, giulia che allora Walter Bedell Smith, attivo avveduti portavoce dell'ufficio politico dell'altrettanto baltazzarone nuova strategia americana e addirittura rivoluzionaria per tutto il Mediterraneo, può dire apertamente: Sono convinto che l'intervento diretto degli Stati Uniti sulla scacchiera del sud-est balcanico e del Medio Oriente, in caso contemporanea sostituzione della ministeriale di Washington a quella di Londra.

In seguito alla costituzione, del Cominform ed alla sua politica bellicosa della cosiddetta « cortina di ferro » che separa l'est dall'ovest, la nostra indipendenza è in pericolo e siamo attaccati da comunisti, i quali, per ordine e mano e mitragliatrici leggere. Cinquantamila partigiani sono stati arrestati.

Solo in pochi casi di volte è meno scarso più di risultato di recarsi a caccia, non passano più di preferito, nelle prescoglie informo a Salonicco, mentre insieme ha da ordinare alcuni dei maggiori esponenti della vecchia ultimi giorni recarsi anche a Belgrado per un coordinamento con l'analoga missione nel vicino paese balcanico. Afferma di cui è presidente l'ambasciatore Edwin Wilson.

Successivamente al primo nucleo di ufficiali superiori, di esperti e di osservatori politici arrivati con Griswold, giungevano una massione navale, indipendente dal punto di vista disciplinare e operativo dalla missione, capeggiata dall'ammiraglio Olivier Mathias Morehouse, che ha il compito di sbarcare nel nostro Paese, in un qualsiasi momento, a seconda delle necessità, un contingente di marinai e di fucilieri della Marina americana.

Questo contingente, che è stato definito « un corpo di spedizione », è stato costituito in modo da poter essere trasportato in Grecia con la massima rapidità. Esso è composto di 2.000 uomini, ripartiti in due battaglioni, ognuno dei quali è dotato di una compagnia di carri armati, cannoni ed altre materie in dotazione ai reparti corazzati di fanteria.

Da indiscrezioni trapelate da ambienti rappresentativi degli S. U. ad Atene, è stato possibile apprendere che sono destinati a rinforzare i reparti della marina che si trovano nelle acque d'Italia e di Grecia.

Ciò è stato più tardi confermato da un comunicato ufficiale, diramato dal Quartiere della II Divisione di fanteria. La consistenza di questo primo contingente, forte di mille e duecento uomini, è avvenuta con un largo di anticipo sulla data prevista.

Il 30 giugno di quest'anno giungeva ad Atene a bordo di tre grossi « navi-scuola » dirnotori Constellation di una squadra di fucilieri della Marina americana per ad Ed Greco e a A.M.A. Co. ore suole abbreviarsi. Capeggiava la missione l'ammiraglio stativisteme un signore retto a sorridere da due ufficiali mesti semplici e brevi, di poche parole, alla grande circostanze, accompagnato dalla moglie e dai vetti anni vissuti quasi sempre in Egitto.

Si chiamava Dwight Griswold e portava nei suoi occhi, dritti e chiari, la luce severo greco sei giorni che ha passato ad Atene, ha visitato con i suoi 60.000 americani in Grecia, ha ascoltato e nell'Epiro, la nuova e concreta dell'aiuto degli Stati Uniti alla Grecia cioè la consegna di 300.000 tonnellate di grano, di 50.000 automobili previsti dallo dottrina di Truman.

Oggi, giulia che allora Walter Bedell Smith, attivo avvedutì portavoce dell'ufficio politico dell'altrettanto baltazzarone nuova strategia americana e addirittura rivoluzionaria per tutto il Mediterraneo, può dire apertamente: Sono convinto che l'intervento diretto degli Stati Uniti sulla scacchiera del sud-est balcanico e del Medio Oriente, in caso contemporanea sostituzione della ministeriale di Washington a quella di Londra.

In seguito alla costituzione, del Cominform ed alla sua politica bellicosa della cosiddetta « cortina di ferro » che separa l'est dall'ovest, la nostra indipendenza è in pericolo e siamo attaccati da comunisti, i quali, per ordine e mano e mitragliatrici leggere. Cinquantamila partigiani sono stati arrestati.

Case arabe distrutte con gli abitanti dentro
13 persone uccise

Gerusalemme, martedì sera.

Un portavoce dell'*Haganah* ha annunciato che questa organizzazione, ebraica ha ordinato spettacoli pirotecnici contro Safad e dintorni. Ed infatti, la sparatoria in una zona disabitata nei dintorni dei villaggi di Biemsitum, soprattutto, come si ritiene, a Subeni el Khadra, braccio destro del Mufti. Dalle macerie sono stati estratti i cadaveri di cinque arabi. Altre tre case sono state distrutte nell'interno dello stesso villaggio. Quivi pure sono stati uccisi otto arabi.

Successivi cherici sono riusciti ad infiltrarsi nel settore ostile di Safad.

Anna impaziente di raggiungere il fidanzato. «Non vedo l'ora di rivederlo» gli aveva telegrafato.

Losanna, martedì sera.

Un grosso mazzo di rose bianche e rosse è stato portato ieri sera all'albergo

preso stanza l'ex-re Michele di Romania, la madre e il seguito. La invitava Leopoldo di Belgio, che si trova da tempo in Svizzera.

Troppo grande per dar seguito sono ancora in Romania e forse a Bucarest, nonostante, cosicché è logico che Anna Maria si proponga di andare misurato nelle sue dimostrazioni di affetto nei compromettere nessuno dei suoi fedeli. Secondo quanto ha detto il suo segretario non si sa nemmeno se egli, quando partirà di giornali si alla fine di settimana, farà un accenno a tale abdicazione. Forse al momento opportuno, quando avrà le vere ragioni che hanno posto fine al suo regno di nerma, ma per il momento risponderà evasivamente alle

La ventiquattrenne principessa fotografata nel castello di Copenaghen: Anna e Michele sono lontani cugini.

domande che gli porranno i giornalisti.

Il fratello della fidanzata, il principe Ottone di Borbone-Parma, ha dichiarato: « Il matrimonio non verrà celebrato immediatamente, ma mia sorella raggiungerà subito Michele in Svizzera ». Ieri sera, da Copenaghen, la principessa Anna ha parlato per la prima volta, e lungamente, per telefono a Fidanzato da quale questi ha abdicato. Rivolgendosi poi alla Svizzera, Anna aveva risposto: « Non vedo l'ora di rivederti ».

Ecco come si presenta il Mediterraneo la «cortina» con le frecce che indicano le direzioni delle minacce sovietiche

Appollaiato su un albero un osservatorio avanzato di artiglieria del governatorio. Visibili i fucilieri che occupati dai guerriglieri di Markos e sulla cresta del quali corre il confine greco-jugoslavo-bulgaro.

Misure in grande stile decise da Truman

L'amm. Forrest P. Sherman assume il comando della flotta americana del Mediterraneo

Washington, martedì sera.

Commentando la partenza di mille fucilieri di marina americani per il Mediterraneo la «Chicago Tribune», giornale «isolazionista» del colonnello Robert Mac Cormick, scrive:

« E' ovvio che il Presidente Truman si sia preparato per la guerra nel Mediterraneo. Truman non si limita a fare preparativi militari per la guerra. La preparazione è diretta ad una mobilitazione avanzata e la nostra corrispondente da più giornalisti di quanto le fosse quella di Roosevelt alla vigilia della guerra.

Truman ha già annunciato una forte riduzione delle forze armate istituendo l'invio di forze da sbarco nel mediterraneo e non di paese.

Il dipartimento della Marina ha annunciato la nomina del vice-ammiraglio Forrest P. Sherman, attualmente vice-comandante delle operazioni navali, a comandante in capo della forza statunitense nel Mediterraneo.

Nessun passo dell'Italia per l'invio di truppe

Washington, martedì sera.

L'Ambasciata italiana ha smentito che il governo italiano abbia fatto alcun passo presso il governo americano per ottenere l'invio di truppe americane in Italia.

Un portavoce dell'Ambasciata italiana ha dichiarato che la considera tale decisione come un rinforzo alle normali disposizioni che vengono prese dagli Stati Uniti per l'addestramento delle sue truppe e che in nulla cambia la posizione di tensione internazionali destinati a rinforzare la politica interna italiana. (*Reuter*).

Atene mobilita

Chiamati alle armi alcuni altri 42 mila uomini

Atene, martedì sera.

Alle scopo di concentrare efficacemente e le truppe rispetto all'estensione e della nazioni stanziate e il Governo ha deciso di mobilitare oggi nella determinazione di aumentare il numero degli uomini attualmente sotto le armi.

Sevan tener calcolo dei 40 battaglioni di Guardia Nazionale, i Governo ritiene che la nuova situazione venutasi a creare nel settore di Kastoria. I ribelli, com'è già stato annunciato, hanno tolto l'assedio alla città.

La decisione del Governo di Atene è stata comunicata a Dwight Griswold, che capeggia la Missione statunitense in Grecia, dal Premier Themistocles Sophoulis nel corso di una conferenza durata tre ore.

Griswold ha assicurato il Ministro che gli Stati Uniti hanno intenzione di dare alla Grecia di nuovi aiuti al fine di

di mantenere in piedi il nuovo esercito.

Gli Stati Uniti invieranno alla Grecia grandi quantità di mitragliatrici ed inoltre 500.000 dollari per aiuti finanziari a beneficio dell'Esercito e delle famiglie della zona dell'Epiro.

Intanto gli Stati Uniti hanno autorizzato la Gran Bretagna a trasferire al Governo greco tutto il materiale bellico ceduto precedentemente dall'esercito di «prestito e affitto» attualmente in Grecia. La Gran Bretagna aveva già provveduto a trasferire in Grecia, in questi ultimi giorni, 30 mila fucili.

Nel settore di Kostina la situazione resta immutata. Gli «andartes», costituiti a lavare l'assedio della città, si sono ritirati sulle alture, a nord-est e nord-ovest della centro abitato, dando continuano a martellare con le loro artiglierie la periferia della città ed il vicino paese di Rovrazani. Le truppe governative di soldati cercano di snidarli dalle loro posizioni, ma finora senza risultati.

Il numero dei ribelli che si trovano nella zona d'influenza di Kastoria è valutato a circa 4.000 uomini.

Ecco hanno ieri occupato la località di Nestorion, sulla grande strada Gianina-Kastoria e Grevena.

Nella notte la stazione di polizia di Gianina è stata attaccata da «andartes» che hanno fatto a mano e mitragliatrici leggere. Cinquantaquattro persone sono state arrestate.

Dichiarazioni di Taft contro la «politica di Yalta»

Washington, martedì sera.

Le personalità più in vista del Partito Repubblicano stanno tentando, capeggiate da Robert Taft, Senatore nella Camera, si sono ieri sera riunite per discutere della politica di Truman e delineare i loro programmi di quest'anno.

E l'inizio della grande battaglia elettorale, che si sta ingaggiando in America in vista delle prossime elezioni.

Durante la riunione il senatore Taft ha dichiarato tra l'altro: « E' la politica inaugurata alla Conferenza di Yalta che ha reso l'America in una situazione di pericolo mondiale. Quest'ultimo, appena giunto a Washington, si recò a colloquio con Truman, e poi, dopo una breve visita a Filadelfia, ritornò a Washington, dove rimase fino a ieri.

Il primo atto ufficiale di Sherman è stato quello di assumere il comando della flotta americana del Mediterraneo.

La nuova strategia di Washington in Grecia

Coi fucilieri di marina sono in rotta per il Mediterraneo carri armati, cannoni e lanciaflamme

Nostro servizio particolare

Atene, martedì sera.

Poco prima delle 14 locali (le 13 a Roma e Parigi, le 7 a Carolina del Nord), due navi scuola della Marina statunitense hanno sospeso per il Mediterraneo orientale di nutrici vaterani del Pacifico armati di fucili automatici, carri armati, cannoni ed altre materie in dotazione, ora, tra cui lanciaflamme.

Le loro partenze è avvenuta in grande segreto come nei più classici casi.

Da indiscrezioni trapelate da ambienti rappresentativi degli S. U. ad Atene, è stato possibile apprendere che sono destinati a rinforzare i reparti della marina che si trovano nelle acque d'Italia e di Grecia.

Ciò è stato più tardi confermato da un comunicato ufficiale, diramato dal Quartiere della II Divisione di fanteria. La consistenza di questo primo contingente, forte di mille e duecento uomini, è avvenuta con un largo di anticipo sulla data prevista.

Il 30 giugno di quest'anno giungeva ad Atene a bordo di tre grossi « navi-scuola » dirnotori Constellation di una squadra di fucilieri della Marina americana per ad Ed Greco e a A.M.A. Co. ore suole abbreviarsi. Capeggiava la missione l'ammiraglio stativisteme un signore retto a sorridere da due ufficiali mesti semplici e brevi, di poche parole, alla grande circostanze, accompagnato dalla moglie e dai vetti anni vissuti quasi sempre in Egitto.

Si chiamava Dwight Griswold e portava nei suoi occhi, dritti e chiari, la luce severo greco sei giorni che ha passato ad Atene, ha visitato con i suoi 60.000 americani in Grecia, ha ascoltato e nell'Epiro, la nuova e concreta dell'aiuto degli Stati Uniti alla Grecia cioè la consegna di 300.000 tonnellate di grano, di 50.000 automobili previsti dallo dottrina di Truman.

Oggi, giulia che allora Walter Bedell Smith, attivo avvedutì portavoce dell'ufficio politico dell'altrettanto baltazzarone nuova strategia americana e addirittura rivoluzionaria per tutto il Mediterraneo, può dire apertamente: Sono convinto che l'intervento diretto degli Stati Uniti sulla scacchiera del sud-est balcanico e del Medio Oriente, in caso contemporanea sostituzione della ministeriale di Washington a quella di Londra.

In seguito alla costituzione, del Cominform ed alla sua politica bellicosa della cosiddetta « cortina di ferro » che separa l'est dall'ovest, la nostra indipendenza è in pericolo e siamo attaccati da comunisti, i quali, per ordine e mano e mitragliatrici leggere. Cinquantaquattro persone sono state arrestate.

Case arabe distrutte con gli abitanti dentro
13 persone uccise

Gerusalemme, martedì sera.

Un portavoce dell'*Haganah* ha annunciato che questa organizzazione, ebraica ha ordinato spettacoli pirotecnici contro Safad e dintorni. Ed infatti, la sparatoria in una zona disabitata nei dintorni dei villaggi di Biemsitum, soprattutto, come si ritiene, a Subeni el Khadra, braccio destro del Mufti. Dalle macerie sono stati estratti i cadaveri di cinque arabi. Altre tre case sono state distrutte nell'interno dello stesso villaggio. Quivi pure sono stati uccisi otto arabi.

Successivi cherici sono riusciti ad infiltrarsi nel settore ostile di Safad.

ULTIMISSIME

Prossime in Italia misure di emergenza per l'ordine pubblico

ROMA, martedì sera.

In vista del crescendo di agitazioni, annunciate per la prossima settimana, anche a seguito dell'incidente di Milano, i dirigenti di organi statali hanno deciso di prendere misure per controllare e, ove occorra, bloccare le agitazioni, soprattutto stradali e ferroviarie.

Se gli stranieri residenti in Italia parteciperanno a manifestazioni di lavoratori italiani, verranno immediatamente espulsi dal territorio della Repubblica.

Un numeroso altro misure pre disposta dal Comitato di sicurezza pubblica dell'Ordine Pubblico, presieduto dall'on. Pacciardi, vice presidente del consiglio, ministro del maggior sagrezio.

Esse, tuttavia, sembrano atte a garantire, in ogni eventualità, il regolare svolgimento dell'imminente campagna elettorale, e a neutralizzare eventuali moti insurrezionali, vengano essi di monistretto.

I francesi sotto l'incubo delle tasse di Mayer

Tutti i negozi chiusi per 4 ore in segno di protesta per i provvedimenti finanziari

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Il governo Schuman ha avuto ieri la fiducia cinque voti di maggioranza il piano Mayer, rivoluto e corretto, di prelevamento forzoso per bloccare contro l'inflazione e assorbire la ricostruzione della Francia è stato adottato, con 308 voti contro 268. Il Partito Progressista, gli agricoltori, urlano i danneggiati di guerra e i sindacati dei funzionari mondano no dell'est, i quali asseriscono che i provvedimenti non possono quindi pagare. Perciò i dottori, gli avvocati e tutti i liberi professionisti, il cui reddito sfugge al controllo, incuranno di non essere in grado di pagare.

Gli agenti dei fisco avranno un bel da fare nei prossimi mesi per convincere dei contrario tutti questi contestanti. Perfino alcuni deputati fra cui Paul Reynaud e Edgar Faure, hanno ieri di non credere al-

l'efficacia dei progetti governativi. Paul Reynaud ha detto di Piccola, in un discorso di che salvarono l'ammalato. Altre, l'altro non ex-ministri della finanze e banno votato dare al collega Rend Mayer la possibilità di tentare il proprio esperimento e trasformare con sè gli esitanti.

Ma la maggioranza dei commentatori — ha detto Paul Reynaud — è scettica sull'esercizio della Francia è che il Governo, dopo aver ottenuto questa vittoria, Poco prima il deputato socialista Bouxom aveva agitato lo spauracchio della guerra civile. « Il popolo della Francia anche la possibilità di difendere gli attacchi americani. Manovrano così 12 milioni di lavoratori politici per diventare soltanto della situazione. E' anzi da notare che parecchi politici vicini a Lavoro del Governo o si astennero, o votarono contro il progetto. Saint Etienne dove De Gaulle ha parlato ieri sera. Il Governo.

L. Mannucci

Amnistia finanziaria annunciata dall'on. Pella

Aumento del gettito delle imposte

Roma, martedì sera.

Il ministro delle Finanze on. Pella, richiesto da un giornalista della corrispondenza del gettito tributario ha dichiarato che esso è superiore a quello accordi superiori i cinquanta miliardi mensili di tributi ordinari e straordinari, con un incremento cospicuo balzo in avanti. Il gettito mensile è ora di 70 pronto — ha detto il Ministro — e tende ad aumentare e diminuire verso i settanta e ottanta miliardi. Il gettito della finanza straordinaria è il gettito principale patrimoniale. In mese totale previsto per l'esercizio 1947-48 risulterà inferiore a quello previsto per il 1946-47. E questa una esigenza di carattere politico.

Il Ministro ha anche accennato alla questione dell'amnistia delle aliquote e a un prossimo provvedimento in merito, non ponibile dell'imposta sull'entrata.

In fatto di imposte il ministro ha annunciato che agevolazioni verranno concesse ai contribuenti che hanno acquistati all'inizio della ha affermato che cessa si applicherà contro agenti all'atto di ciemenza in prepara- tenti.

Troppo discolo il ragazzo malaccorto il contadino

Alessandria, martedì sera.

Il contadino Giovanni Andreva residente ad Arquata, il agosto scorso, aveva sorpreso il figlio Luigi, di 14 anni, mentre rubava dei cetrioli, dandone alla vita vita. Ieri, il ragazzo, che aveva compiuto i quindici anni, si trovava nella casa della Questa, assieme ai genitori, ed ha litigato salendo al suolo e spirava per ulcerose cardiaca.

Uccide a martellate l'amante e ne sotterra il corpo denudato

Il rinvenimento del cadavere avvolto in due sacchi e legato con un filo di ferro. L'assassino aveva costretto un amico a trasportare il macabro fardello

sino alla costruzione di un edificio in via Cigna, dove avrebbe dovuto essere sepolto.

Il fatto è avvenuto a Roma, ed è stato rivelato dalla cronaca nera.

Il 7 gennaio, circa un mese fa, sempre a Roma, un operaio edile, Antonio Cianca, che abitava in via Cigna, 37, scomparve improvvisamente da casa. Non fece più ritorno alla sua famiglia, composta della moglie e di quattro figli.

Il Cianca, che aveva 45 anni, era un uomo piuttosto taciturno, ma non aveva mai dato motivo di preoccupazione ai suoi familiari. Per questo, quando si accorsero che era scomparso, pensarono che fosse stato vittima di una disgrazia.

Il Cianca, infatti, aveva l'abitudine di recarsi ogni mattina al lavoro, in bicicletta, e quando, verso le 18, non era ancora tornato a casa, la moglie, Maria Cianca, si preoccupò seriamente.

Si recò dapprima dai parenti, poi dagli amici, ma nessuno aveva notizie del marito. Allora la donna si rivolse alla polizia.

Gli agenti del commissariato Testaccio iniziarono le ricerche, ma per molti giorni non riuscirono a trovare alcuna traccia.

Solo ieri, infatti, un operaio, che lavorava in un cantiere di via Cigna, ha notato che, in un angolo del cantiere, il terreno era stato smosso di recente. Ha avvertito i carabinieri, che hanno fatto scavare in quel punto.

Sono stati così rinvenuti i resti del povero Cianca, avvolti in due sacchi e legati con un filo di ferro.

Il delitto è stato compiuto da Pasquale Cianca, fratello della vittima, che è stato arrestato.

Pasquale Cianca, che ha 42 anni, è anch'egli un operaio edile. Abita in via Cigna, 37, nello stesso stabile dove abitava il fratello.

Secondo quanto ha dichiarato lo stesso Pasquale Cianca, il delitto è avvenuto nella sua abitazione, dopo una violenta discussione.

Pasquale Cianca ha detto che, dopo aver ucciso il fratello, ha chiesto aiuto a un amico, Ugo Cianca, che abita in via Cigna, 37, e lo ha costretto a trasportare il cadavere fino al cantiere.

Ugo Cianca, che è stato denunciato per favoreggiamento, ha dichiarato di essersi rifiutato di aiutare Pasquale, ma che questi lo aveva minacciato di morte se non avesse obbedito, gli aveva giurato di mettersi a sua disposizione.

Avvolto il cadavere nella coperta, Pasquale Cianca lo legò con un filo di ferro, obbligò Ugo a caricarselo sulle spalle e lo portò in un cantiere di via Cigna, dove, dopo averlo deposto a terra, cominciò a scavare una fossa.

Ugo Cianca, intanto, si era allontanato, ma Pasquale lo chiamò e lo costrinse a continuare il lavoro.

Quando la fossa fu pronta, Pasquale Cianca vi depose il cadavere, lo ricoprì di terra e costrinse Ugo a fare altrettanto.

Ugo Cianca, atterrito dalla terribile avventura, si recò subito dai carabinieri, ai quali raccontò tutto.

Pasquale Cianca, che è stato arrestato, ha dichiarato che, dopo aver ucciso il fratello, ha cercato di simulare un suicidio. Ha infatti disposto il cadavere sul letto, con una corda al collo, ma poi ha cambiato idea.

Pasquale Cianca ha anche dichiarato che, dopo aver ucciso il fratello, ha cercato di simulare un suicidio. Ha infatti disposto il cadavere sul letto, con una corda al collo, ma poi ha cambiato idea.

Pasquale Cianca ha anche dichiarato che, dopo aver ucciso il fratello, ha cercato di simulare un suicidio. Ha infatti disposto il cadavere sul letto, con una corda al collo, ma poi ha cambiato idea.

Vendetta o delitto passionale?

Benestante soppresso in oscure circostanze

Roma, martedì sera.

Giorni fa la polizia Fontanelli, abitante in via Nomentana, 1, fu trovato morto nella Tenuta Maggiore Trasportato all'ospedale, i medici constatarono che il Fontanelli presentava tre gravi ferite alla testa, inferte con un corpo contundente. Le indagini della polizia hanno dato luogo a sospettare che il Fontanelli sia stato vittima di una premeditata aggressione.

Nell'ottobre delle stesso anno egli conobbe la quattordicenne Elisabetta Sarduli e, invaghitosene, propose al genitori della ragazza di sposarla. Questi, però, si opposero recisamente a tale unione, in quanto il Fontanelli aveva suggerito al suoi futuri suoceri di lasciare la figlia presso di lui, mentre sono si curta bolla e fu stabilito che la Elisa Sarduli si impegnava a prestare servizio presso il maggiore. Ma, da quello che sembra, tempo, poiché dal matrimonio non se ne fece più nulla, e la ragazza, chiusa e offesa di tutto.

Il 31 ottobre del Maggiore Fontanelli quindi vero altre donne. Infatti, egli non teneva rapporti di dicidiamo Elide Sambucci tenuto con i genitori di signore un contratto identico a quello che con la Sarduli. La ragazza fu assunta come cameriera dal maggiore.

Il 2 novembre, mentre si trovava in casa del Fontanelli, la ragazza fu sorpresa dal padre di lui, il quale, avendo sospettato il motivo della presenza della giovane in casa del figlio, la percosse duramente. Il vecchio padre dell'Accesi ha fatto alcune dichiarazioni. « Domenica — egli ha detto — erano otto giorni che mi era scomparso da casa. La madre più avevo detto di uscire e gli avevo raccomandato di non seguire per le sigarette, proprio perché sabato avevo tenuto fede, tanto per due sigarette. Siccome dicendo che non si sarebbe mosso dalla strada. Non so più nulla, perché non ho visto più nessuno ».

Ieri mattina, Fiumicino, nuovo sono un mendicante: un uomo di cosa completamente vestito. Aveva magro, cosciuto e un sopraboto a.